I calciatori-studenti del Galatzi battono il Napoli a Fuorigrotta (1-0)

Sugli entusiasmi di Pesaola la doccia fredda dei romeni

Malgrado la sconfitta gli azzurri partenopei hanno messo in luce qualche miglioramento - Accusate le assenze di Esposito e Orlandini

MARCATORE: Georgescu al 37' del s.t.

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, La Palma; Burgnich, Vavassori, Pogliana (dal 61' Speggiorin); Massa, Juliano, Savoldi, Vinazzani (dal 46' Catellani), Chiarugi. In panchina: Favaro, Landini, Jovino, Massari.

GALATZI: Tanase; Pasquale, Olteanu; Sarpe, Paunescu, Enache; Cramer, Besenaru, Marinescu, Georgescu, Angelescu. In panchina Chiriazic, Ustabaciev, Cogan, Dobre.

ARBITRO: Frasso di Capua.

NOTE: Terreno buono, giornata calda; spettatori 60 mila circa.

Savoldi (al centro) con le due nuove « punte » Chiarugi e Speggiorin: un attacco che, almeno per adesso, ha le polveri bagnate.

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 29 agosto

Lezione di calcio al Napoli da parte dei professori e degli studenti del Galatzi. I dilettanti romeni che giocano al calcio per hobby, con un gioco corretto e lineare hanno sconfitto il Napoli per 1-0 sul terreno del San Paolo.

La partita è stata piacevole e il Napoli, nonostante la sconfitta, ha fatto denotare, soprattutto nel primo tempo, i segni di un certo miglioramento rispetto alle partite precedenti. Pur mancando di due pedine importanti, come Esposito e Orlandini, la squadra azzurra ha giocato abbastanza ordinatamente. Massa, contrariamente alle prime uscite, si è mosso disinvoltamente ed è apparso inserito nel nuovo schema voluto da Pesaola; Savoldi ha dato l'impressione di essere tornato alla migliore condizione e anche se non ha segnato è andato numerosissime volte vicino al gol; Chiarugi, rinunciando ai consueti individualismi, ha dialogato molto bene con Massa e Savoldi dimostrando di avere imparato a muoversi nel suo nuovo ruolo di spalla per Savoldi.

La difesa, pur rimanendo letteralmente imbambolata in occasione del gol romeno, è sembrata meglio registrata e il solo Vavassori ha suscitato qualche perplessità.

In ombra capitan Juliano che ha palesato in modo evidente il fatto di non aver ancora raggiunto la condizione migliore.

Se il Napoli ha giocato bene (soprattutto i primi 45'), il Galatzi ha giocato meglio. I romeni, con azioni poco appariscenti ma decisamente incisive, più volte hanno messo alla frusta la difesa azzurra che spesso ha liberato con notevole affanno. Ottima impressione hanno suscitato Cramer, Georgescu e Angelescu in avanti, mentre in difesa addirittura strepitoso è apparso il portiere Tanase che ha compiuto interventi prodigiosi salvando più volte la sua porta dalla capitolazione.

Il primo tempo ha visto una certa supremazia del Napoli con i romeni assenti a controllare la situazione. Al 3' la prima azione pericolosa degli azzurri: Massa fugge sulla sinistra, dribbla due avversari e crossa al centro dell'area per Savoldi. Il centravanti serve indietro, fuori area, Juliano e lascia partire un forte tiro che sfiora la traversa. Al 6' ancora la squadra di Pesaola in avanti. Bella triangolazione Massa Chiarugi Savoldi con tiro finale del centravanti che lambisce il palo sinistro della porta difesa da Tanase. Il Galatzi in questa fase cerca di bloccare gli azzurri al centro campo e spesso vi riesce. All'8' primo intervento notevole del portiere romeno.

Incursione sulla sinistra di La Palma che serve Savoldi al centro dell'area del Galatzi. Passaggio del centravanti per Chiarugi che tira e trova Tanase pronto ad intervenire.

Rovesciamento di campo con i romeni in zona tiro al 14'. Cramer, dopo aver scorazzato in area azzurra, ha sul piede la palla buona che però calcia senza convinzione e Carmignani para. Il tempo va avanti con il Napoli proteso all'attacco.

La squadra azzurra imbastisce buone azioni offensive ma al momento della conclusione è imprecisa. L'ultima emozione prima del riposo è ancora fornita dal Napoli.

Al 43' di nuovo Massa, Chiarugi e Savoldi triangolano in attacco. Il centravanti, dopo il dialogo con i compagni di reparto, lascia partire un tiro che va di poco alto sulla traversa romena.

Il secondo tempo si presenta con caratteristiche diverse del primo. Il Napoli appare con le idee annebbiate mentre i romeni sembrano più decisi in zona di tiro. Il pallone più frequentemente viaggia da un'area all'altra. Gli azzurri sostituiscono Pogliana con Speggiorin e Vinazzani con Catellani ma la manovra non ne trae vantaggio. Al 35' il Galatzi passa. Triangolazione tra Marinescu e Georgescu che lascia la difesa partenopea stordita. I difensori sono fermi mentre Georgescu entra in area e batte inesorabilmente Carmignani.

Il Napoli cerca disperatamente il pareggio e manda quasi tutti i suoi uomini in avanti, ma il risultato non cambia anche per la bravura di Tanase. Fischi alla fine per gli azzurri e applausi cavallereschi e sportivi per i romeni.

Marino Marquardt

Il 15 settembre scatterà la prima fase degli incontri a livello europeo

Le italiane cercano in Coppa una dimensione internazionale

Torino-Malmoe, Napoli-Bodoe Glimt, Cesena-Magdeburgo, Inter-Honved, Milan-Dinamo di Bucarest e Juventus-Manchester City i primi scontri diretti

Ormai si fa sul serio. Da ieri si è cominciato a giocare per i due punti, salutando con doverosa riverenza il primo impegno in Coppa Italia, e tra un paio di settimane, il quindici settembre per la precisione, le compagini di casa nostra misureranno il polso a se stesse ed al calcio internazionale. Tra Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa UEFA sono sei le formazioni che scenderanno in campo per racimolare qualcosa di buono.

Il Torino dovrà vedersela con gli svedesi del Malmoe per i trentaduesimi di finale della Coppa Campioni. In vista dell'impegno non certo trascurabile, il trainer Gigi Radice ha voluto portare Sala e compagnia in una tournée in Irlanda per « impratichire » un po' i suoi nel gioco duro e nella tattica del fuorigioco. Dopo le due partite, una con la rappresentanza della Lega colà operante e l'altra con il Dundlak, il Torino si è sbarazzato abbastanza facilmente della Romania, destando l'impressione di essere a buon punto nella preparazione.

In pratica i torinesi sono stati gli unici a prepararsi adeguatamente. Hanno rinunciato a riempire le casse della società con i profitti di partitelle più o meno farsa in località balneari, imbottite di bagnanti assetati di qualcosa di diverso, ed hanno fatto sul serio. La partita al Comunale contro la Romania ha parlato abbastanza chiaramente sui vantaggi che ha tratto il Torino dalla trasferta irlandese.

Dicevamo che il Toro dovrà vedersela con il Malmoe in un turno solo apparentemente facile. Apparentemente perché ricordiamo perfettamente la partita che vide di fronte Milan e Malmoe nell'anno in cui i meneghini vinsero la Coppa Campioni (1969). Il Malmoe a metà settembre, come tutte le squadre nordiche, può rappresentare uno scoglio abbastanza difficile da superare. I giocatori svedesi, infatti, hanno nelle gambe la tonicità muscolare di una ventina di turni di campionato, per cui li si può considerare più che rodati.

Per onor di cronaca basterà aggiungere che gli svedesi attualmente occupano la seconda piazza nell'ordine dei valori suggerito dalla classifica generale del loro campionato. Secondi, appunto, a pari punti con l'Halmstad e ad una sola lunghezza di ritardo nei confronti dell'Olster, dopo 17 partite disputate.

In Coppa delle Coppe, quella riservata cioè alle squadre vincitrici delle coppe nazionali, i colori italiani sono rappresentati dal Napoli. I partenopei di Bruno Pesaola dovranno vedersela con i norvegesi del Bodoe Glimt, una compagine complessivamente nuova e non troppo conosciuta che difficilmente riuscirà a provocare grattacapi alla formazione di Ferlaino.

Milan, Inter, Juventus e Cesena disputeranno, invece, la Coppa UEFA. Rispettivamente si troveranno di fronte la Dinamo di Bucarest, la squadra ungherese dell'Honved, il Manchester City e il Magdeburgo. Chi sta peggio di tutte è senza dubbio il Cesena che con i tedeschi si vede la strada sbarrata prima ancora di partire. Il Magdeburgo è sempre stata la bestia nera delle squadre italiane, basti pensare a due anni fa quando sconfisse nettamente il Milan a Rotterdam nella finale di Coppa delle Coppe.

Il Milan, invece, sarà impegnato con la Dinamo di Bucarest. Attualmente i romeni non rappresentano una squadra di grosso peso internazionale e i rossoneri non dovrebbero faticare più di tanto per passare il turno. Non esistono precedenti tra le due squadre, ma difficilmente la Dinamo riuscirà ad avere la meglio.

Sempre in Coppa UEFA l'Inter dovrà vedersela con l'Honved, formazione che ebbe il suo periodo di massimo fulgore attorno agli anni Cinquanta, quando era capitanata da Ferenc Puskas. Una squadra gloriosa, quindi, sulla strada di Chappella che è convinto di dover impegnare parecchio i suoi contro un avversario a sua detta non facile.

La Juventus, infine, si è vista assegnare il Manchester City, compagine temibilissima, soprattutto quando gioca sul suo terreno. Si tratta di un incontro con parecchi risvolti interessanti perché vedrà di fronte una squadra italiana ed una inglese: una verifica, se vogliamo, prima del doppio confronto delle nazionali per la qualificazione ai mondiali sudamericani.

In pratica ce ne sarà per tutti i gusti.

Angelo Zomegnan

Pulici e Graziani, i « gemelli del gol », sapranno farsi valere anche in Coppa?

Confermati in Argentina i mondiali di calcio

RIO DE JANEIRO, 29 agosto

Il presidente della Federazione internazionale di calcio (FIFA), il brasiliano João Havelange, ha dichiarato che non ci sono dubbi sull'organizzazione della Coppa del Mondo 1978 in Argentina. Havelange ha aggiunto che finora non c'è stata alcuna manifestazione contraria alla realizzazione del mondiale nel Paese sudamericano nonostante i commenti della stampa su incidenti accaduti in Argentina nella fase finale della Coppa libertadores d'America.

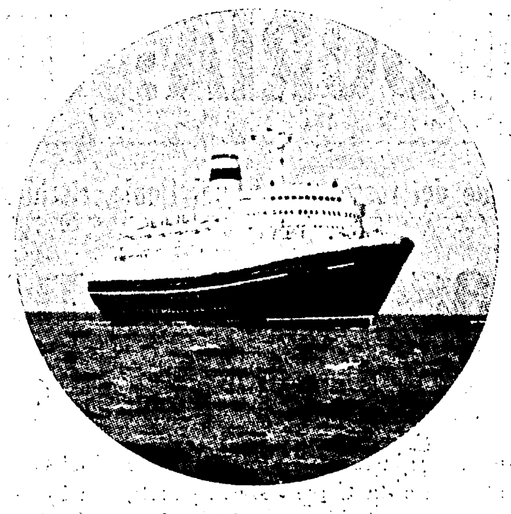
Il calendario delle prime gare

Coppa Campioni

Liverpool (GB)-Crusaders Belfast (Irl. Nord)
Ferencvaros (Ungh.)-Jeunesse Esch (Lussemburgo)
CSKA Sofia (Bulg)-St. Etienne (Fr.)
Dundalk (Eire)-PSV Eindhoven (Olanda)
WAC Vienna (Aus.)-Borussia Moenchengladbach (RFT)
Stal Mielec (Pol.)-Real Madrid (Spagna)
Dinamo Dresda (RDT)-Benfica (Portogallo)
Dinamo Kiev (URSS)-Squadra jugoslava
Rangers (Scozia)-Zurigo (Svizzera)
Bayern Monaco (RFT)-Koege BK (Danimarca)
Bruges (Belgio)-Steaua Bucarest (Romania)
Omonia Nicosia (Cipro)-Paok Salonicco (Grecia)
TORINO (Italia)-Malmoe (Svezia)
Akranes (Islanda)-Trabzonspor (Turchia)
Viking Stavanger (Norvegia)-Banik Ostrava (Cecos.)
Sliema Wanderers (Malta)-Pallosuora (Finlandia)
Lipsia (RDT)-Hearts Midlothian (Scozia)
Floriana La Valletta (Malta)-Slask Wroclaw (Polonia)
Bohemians Dublino (Eire)-Esbjerg (Danimarca)
Southampton (GB)-Olympique Marsiglia (Francia)
Alk Stoccolma (Svezia)-Galatasaray (Turchia)
Levski Sofia (Bulgaria)-Reipas Lahti (Finlandia)
Lierse (Belgio)-Squadra jugoslava
CSU Galati (Romania)-Boavista (Portogallo)
Carrick Rangers (Irl. Nord)-Aris Bonnevoie (Lussemb.)
Bodoe Glimt (Norvegia)-NAPOLI (Italia)
Iraklis Salonikì (Grecia)-Apoel Nicosia (Cipro)
Cardiff City (Galles)-Squadra sovietica che ha vinto la Coppa dell'URSS.

Coppa UEFA

Colonia (RFT)-GSK Tychy (Polonia)
Schachtjor Donezk (URSS)-Dinamo Berlino (RDT)
Naestved (Danimarca)-Racing White (Belgio)
Kuopion Palloseura (Finlandia)-Oester (Svezia)
Feyenoord (Olanda) - Djurgardens Stoccolma (Svezia)
Glentoran Belfast (Irl. Nord)-Basilea (Svizzera)
Fram Reykjavik (Islanda)-Slovan Bratislava (Cecos.)
Queen's Park Rangers (GB)-Brann Bergen (Norvegia)
Celtic (Scozia)-Wisla Cracovia (Polonia)
Derby (GB)-Finn Harps Dublino (Eire)
Innsbruck (Austria)-Start Kristiansand (Norvegia)
Eintracht Braunschweig (RFT)-Holbaek (Danimarca)
Ajax (Olanda)-Manchester United (GB)
Español (Spagna)-Belenenses (Portogallo)
Sochaux (Francia)-Hibernians Edimburgo (Scozia)
Red Boys Differdange (Luss.)-Lokeren (Belgio)
Manchester City (GB)-JUVENTUS (Italia)
Porto (Portogallo) - Schalke (RFT)
Barcellona (Spagna) - Nizza (Francia)
Grasshoppers Zurigo (Svizzera)-Hibernians (Malta)
Ujpest (Ungheria)-Athletic Bilbao (Spagna)
Dinamo Bucarest (Romania)-MILAN (Italia)
Athletic Union Paralimni (Cipro)-Kaiserslautern (RFT)
Slavia Praga (Cecosl.)-Akademik Sofia (Bulgaria)
Magdeburgo (RDT)-CESENA (Italia)
AEK Atene (Grecia)-Squadra sovietica
Fenerbahce (Turchia)-Videoton (Ungheria)
Targu Mures (Romania)-Squadra jugoslava
Honved (Ungheria)-INTER (Italia)
Lokomotiv Plovdiv (Bulgaria)-Squadra jugoslava
Austria Salisburgo (Austria)-Adanaspor (Turchia)
Studentes Bucarest (Rom.)-Olimpiakos Pireo (Greca)



6° FESTIVAL dell'Unità sul mare

con la m/n IVAN FRANKO

dall'1 al 9 settembre

ITINERARIO
Genova
Malta
Iraklion
Kataklion
Corfù
Malta
Genova

LA « IVAN FRANKO » E' PROVVISTA DI

Due radars - Pinne stabilizzatrici - Sonda elettronica - Impianto radiotelegrafico - Sistema d'allarme e estinzione incendi automatico - Impianto di climatizzazione in tutti i locali (nelle cabine è regolabile individualmente) - Tutte le cabine sono esterne e provviste di lavabo (servizi privati con bagno o doccia nella categoria 3) In ogni cabina passeggeri esiste un circuito radiofonico con tre canali di distribuzione ed un telefono collegato con tutti i posti telefonici di bordo.

CARATTERISTICHE DELLA NAVE

Lunghezza	m 176
Larghezza	m 23
Altezza totale	m 41
Dislocamento	tonn. 20.000
Posti passeggeri	n. 700
Persone d'equipaggio	300-350
Potenza 2 motori da	21.000 HP
Velocità	18 nodi

VITA DI BORDO

Sulla nave le giornate potranno essere piacevolmente impiegate fra i vari i passatempi: giochi di ponte, gare di tiro al piattello, la tradizionale gara di pallavolo tra la squadra dei crocieristi e quella dell'equipaggio sovietico, ed una grande varietà di altri giochi. Per chi desidera vedere un film, la sala cinematografica è a disposizione, anche per proiezioni di interesse culturale.

Le serate sono allietate da due orchestre, una italiana ed una sovietica.

L'equipaggio sovietico, inoltre, offre ai crocieristi un concerto di balli e canti folkloristici.

Durante le giornate di navigazione saranno organizzati dibattiti e conferenze su problemi sociali, politici e culturali con un compagno della Segreteria del Partito.

Il **CANZONIERE DELLE LAME** di Bologna, di ritorno da Cuba, presenterà una serie di spettacoli politico-musicali antifascisti e internazionalisti.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Secondo e terzo ponte	Cabine a 4 letti senza servizi	L. 194.000
	Cabine a 2 letti senza servizi	L. 237.000
Ponte principale e passeggiata	Cabine a 4 letti senza servizi	L. 247.000
	Cabine a 2 letti senza servizi	L. 277.000
Ponte lance	Cabine a 2 letti sovrapposti con doccia e WC	L. 327.000
Ponte lance e passeggiata	Cabine a 2 letti bassi più 2 lettini per bambini. Bagno e WC in comune ogni due cabine	L. 337.000
	Cabine a 2 letti bassi con doccia e WC	L. 337.000

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Unità vacanze

Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO - Telefono 64.23.557 - 64.38.140

Organizzazione tecnica ITALTURIST